

«Al'alba del 2017 ci chiediamo se esiste un piano e quando i parabiaghesi potranno beneficiarne»



LAURA SCHIRRU Consigliere pd

«Che fine ha fatto la velostazione?»

Il gruppo di centrosinistra chiede all'Amministrazione a che punto è il progetto pensato da Cucchi e Quietì

PARABIAGO (cuw) «Che ne è del progetto che avrebbe trasformato il magazzino adiacente alla stazione in un parcheggio per le biciclette?».

E' questa la domanda sollevata dal gruppo dell'opposizione di centrosinistra che vorrebbe ricevere dall'Amministrazione rispo-

ste più concrete in merito a un progetto partito a gennaio del 2015 e ribadito alla cittadinanza anche nel 2016.

«Che fine ha fatto quel progetto della velostazione che il sindaco Raffaele Cucchi e l'assessore con delega agli Spazi pubblici Dario Quietì tanto decantavano? All'alba del 2017 ci chie-

diamo se esiste un progetto e in tal caso a che punto della realizzazione siamo e, soprattutto, quando i parabiaghesi potranno beneficiarne».

Un tema non secondario secondo l'opposizione se si pensa che molti pendolari di Parabiago, soprattutto provenienti dalle stazioni, evi-

terebbero di prendere l'auto preferendole la bicicletta se solo avessero la certezza di trovarla al loro ritorno.

«Ci aspetteremo dall'Amministrazione comunale meno parole e più fatti, meno proclami e più azioni...è troppo tempo che i cittadini aspettano».

Giulia Ceriani

RAVELLO Toccante il momento di commemorazione delle ex allieve: un messaggio volto a ricordare la bontà d'animo e l'amore della salesiana

Tante emozioni per il primo «Suor Carla day»

Tutto è iniziato nella mattinata di domenica 12 marzo con la messa dedicata alla religiosa, tenuta da don Raimondo, don Massimiliano e don Mattia

PARABIAGO (cuw) Le bacchette della batteria di Ernesto Bressan, anima storica dell'Angel's Band, segnano l'inizio del primo Suor Carla Day: sono le 11.30 di domenica 12 marzo quando don Raimondo Savoldi, insieme a don Massimiliano Scandroglio e a don Mattia Colombo, si appresta a celebrare una santa messa a suffragio di suor Carla Milani, amata e indimenticabile religiosa venuta a mancare lo scorso 12 gennaio dopo aver svolto per molti anni il proprio operato tra i giovani della parrocchia di Gesù Crocifisso a Ravello.

La chiesa è gremita non solo di gente ma soprattutto di affetto, profonde emozioni, sorrisi e tanta, tanta commozione. E, ad un rapido sguardo, non manca proprio nessuno: dal nutrito gruppo di parenti di suor Carla arrivati appositamente dalla provincia di Lecco, alle numerose ex allieve che per prime hanno avuto a che fare con lei una volta arrivata in parrocchia; dai

ragazzi che suor Carla ha accompagnato nel cammino di crescita sin dalla scuola materna, ai suoi due alunni d'eccezione - gli stessi don Massimiliano e don Mattia che ora si trovano a celebrare la funzione religiosa sull'altare; dall'Angel's Band per l'occasione in formazione originaria, alle adolescenti di oltre una ventina di anni fa che, insieme ai figli piccoli, siedono oggi come allora sulle seggiole del co-

retto, intente ad animare col canto la cerimonia religiosa.

Una cerimonia che, tanto per i brani cantati, quanto per i tanti ragazzi di ieri che vi hanno preso parte, sembra aver proiettato la parrocchia di Ravello indietro nel tempo. Al termine della Santa Messa la giornata-ricordo di suor Carla è proseguita nel centro polifunzionale dell'oratorio. Ben oltre 110 persone hanno apprezzato il pran-

zo preparato dai genitori dei ragazzi di ieri magistralmente orchestrati da Maria Grazia Raimondi.

Ma le emozioni non finiscono qui: ecco l'arrivo di don Mario Antonelli, sacerdote tanto amato dagli adolescenti di un tempo di Ravello cresciuti proprio da lui e da suor Carla. Toccante è stato poi il ricordo delle ex allieve letto da Camilla Marta: un messaggio pro-

fondo volto a ricordare la bontà d'animo, l'impegno, l'amore, ma anche la serietà e il rigore proprio della salesiana. Gli ingredienti giusti di una ricetta di crescita che Suor Carla ha mantenuto nel corso degli anni. E, per finire, annunciato da Isabella Cucchi, speaker del pomeriggio, un video con foto della religiosa sulle armoniose note di Dolce Sentire.

Giulia Ceriani



Qui sopra i familiari di suor Carla, gli organizzatori e i sacerdoti



L'EVENTO In scena Prayan, al secolo Mariangela Bettanini, in un concerto-evento voce e pianoforte: The Invitation

A «Donne In•Canto» una serata sull'Amore



Qui sopra Prayan, ovvero Mariangela Bettanini

PARABIAGO (csr) Sabato 18 febbraio, sul sito web del festival, aprono le prenotazioni online per la terza serata parabiaghesa prevista alla sala Don Bosco di Ravello il 23 marzo.

In scena Prayan, al secolo Mariangela Bettanini, in un concerto evento voce e pianoforte: «The Invitation», il nuovo straordinario progetto musicale di un'artista che ha vissuto un percorso molto particolare. Composto da 10 canzoni ispirate dalle poesie del poeta Rumi, rilette per la prima volta con un'ot-

tica femminile e proposte con una formula attualissima: voce e pianoforte, «The Invitation» pone l'accento sull'universalità del messaggio d'amore di Mevlana Jalal ad-Din Rumi, il mistico persiano, Poeta dell'Amore, che ispirò nei secoli migliaia e migliaia di persone.

L'amore di cui parla Rumi ha le sue radici nella realizzazione dell'Amore Divino e di riflesso nel Creato e nella vita umana. Scritte originariamente in persiano, le poesie sono state selezionate da Prayan

nella traduzione del poeta contemporaneo Coleman Barks che, grazie al suo linguaggio moderno, ha reso Rumi il poeta oggi più letto negli Stati Uniti d'America.

La serata sarà anche l'occasione per ricordare Roberta Alloisio, scomparsa prematuramente lo scorso 3 marzo, in quanto fu proprio lei a proporre il progetto dell'amica Prayan al Direttore Artistico Giorgio Almasio con il quale, grazie anche alle numerose partecipazioni a «Donne In•Canto» aveva stretto una sincera amicizia.

APPUNTAMENTI

Un aprile insieme a Legambiente

PARABIAGO (cuw) Un aprile ricco di appuntamenti per il Circolo Legambiente di Parabiago.

Il prossimo 2 aprile Legambiente parteciperà infatti alla «Giornata del verde pulito» promossa dalla Regione Lombardia e dall'Amministrazione comunale. L'attenzione verrà concentrata principalmente su due zone: la sponda destra del canale Villoresi di viale Europa e l'area che circonda il Santuario della Madonna di Dio l'Sa (sotto i riflettori proprio questa settimana per il crollo di un muretto esterno).

Il 22 aprile invece Legambiente Parabiago festeggerà il suo 30esimo anniversario di attività nella città, in coincidenza con l'Earth Day (giornata mondiale della terra). Un trentennio ricco di impegno di impegno continuo e volontario, al servizio e per la tutela dell'ambiente e della salute. La giornata sarà quindi ricca di iniziative: visita dei monumenti della città, inaugurazione del Parco Angelo Vassallo ed il convegno sulle attività e sui programmi futuri di Legambiente con la presenza di rappresentanti regionali.

DALLA PARROCCHIA

La «banda» cambia il look

PARABIAGO (cuw) Continuano gli appuntamenti per il 50esimo anniversario della fondazione del Corpo Musicale Parrocchiale Santo Stefano. Sabato 18 marzo alle 15.30, in Piazza Maggiolini arriva il momento del «cambio look»: «è giunto il momento di mandare in pensione le vecchie divise», spiega Simone Clementi, «grazie alla Parrocchia Ss.Gervaso e Protaso, all'Amministrazione, ai nostri sponsor e a tutti i cittadini e amici che ci hanno sostenuto».

SOLIDARIETÀ

Il gruppo ha dato l'intero ricavato della sua replica all'associazione Cdk15- Insieme verso la cura

I Pischifrali devolvono il ricavato in beneficenza

PARABIAGO (cuw) Ancora applausi per la compagnia teatrale parabiaghesa dei Pischifrali che sabato 11 marzo hanno portato in scena la replica del bellissimo spettacolo «Come il sole ad est».

«Questa volta la fatica dei preparativi è stata supportata dalla motivazione che ci ha spinto a presentare lo spettacolo», ci spiega il direttivo della compagnia, che ha deciso infatti di devolvere l'intero ricavato del pomeriggio all'associazione Cdk15 Insieme verso la cura, realtà cittadina ancora poco conosciuta e creata grazie alla forza di volontà di alcuni genitori.

Dopo la bellissima favola raccontata sul palco la parola è passata infatti al presidente dell'associazione Omar Fumagalli, papà della piccola Giorgia, affetta da questa rarissima malattia congenita che in Italia conta soltanto 30 casi riconosciuti. La testimonianza del presidente e la presenza di Giorgia sono stati un momento emozio-



nante per capire la forza di volontà di queste famiglie che in poco tempo sono riuscite a raccogliere, in tutta Italia, 170 mila euro.

SUL PALCO Una foto di gruppo dei Pischifrali insieme ai componenti dell'associazione che si occupa di ricerca su malattie congenite